

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.5 DEL 07/06/2021

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI VERCELLI

Procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, commi 2 e 6 e dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4 lett.c) del D.Lgs. n.50/2016 mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePa della Consip), per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme installato, comprensivo del pronto intervento, in caso di segnalazione alla centrale operativa – controllo degli accessi - deposito/consegna chiavi della sede dell'Unità Territoriale ACI di Vercelli.
CIG n.Z633202F96.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale dell'Ente del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n.0001957 del 24/05/2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/06/2021 e fino al 31/05/2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Vercelli;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai

competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di assumere la responsabilità del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n.206 del 01 Marzo 2018;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

PREMESSO che alla data del 31/07/2021 verranno a scadenza i contratti dell'Unità Territoriale ACI di Vercelli per il Servizio di Vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme installato, comprensivo del pronto intervento, in caso di segnalazione alla centrale operativa e il controllo accessi - deposito/consegna chiavi stipulato con la società Mek-Pol Spa;

RAVVISATA la necessità di mantenere il Servizio di Vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme installato, comprensivo del pronto intervento, in caso di segnalazione alla centrale operativa ed il Servizio di Vigilanza controllo accessi - deposito/consegna chiavi al fine di assicurare le condizioni di sicurezza dei locali dell'Unità Territoriale ACI di Vercelli per il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico;

RISCONTRATO che sul mercato Elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi – Prestazioni di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "Servizi di Vigilanza ed accoglienza" attivo dall'08/06/2017 al 26/07/2021;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di anni tre, in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzative e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

RILEVATO che , al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, si ritiene di svolgere una procedura negoziata ed inviare una Richiesta di Offerta (RdO) a un numero minimo n. 3 operatori economici, ove esistenti, sulla base del criterio territoriale dopo indagine in base ad elenco operatori di vigilanza privata autorizzati a svolgere il servizio nel territorio di questa provincia ricevuto dalla locale Prefettura, vista l'esiguità degli operatori si è proceduto a invitare anche i precedenti istituti non affidatari nella precedente gara e sulla base delle richieste di invito pervenute tramite pec, così da favorire lo sviluppo delle imprese locali e contestualmente garantire il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti nella Lettera di Invito e considerato anche che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) del citato Decreto;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come descritte nel documento “ Regole del sistema di procurement della pubblica amministrazione “ della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePA, le quali prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista anche la Risoluzione dell'Agenzia Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stato assegnato lo Smart CIG n.Z633202F96;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della procedura negoziata, sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, mediante richiesta di offerta (RdO sul MePa di Consip Spa) in conformità agli schemi di atto (Lettera d'invito) riportati in allegato alla presente determinazione, per l'affidamento del servizio di vigilanza-controllo accessi-deposito/consegna delle chiavi di questa Unità Territoriale ACI di Vercelli;

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art.95 comma4 D.Lgs 50/16 con il criterio del minor prezzo trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate e con prestazioni connotate da elevata ripetitività.

Il contratto avrà durata triennale, con decorrenza a partire dal 01/08/2021 e sino al 31/07/2024. L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è determinato in complessivi Euro 22.000,00 (IVA esclusa).

Tale importo verrà contabilizzato sul conto n. **410718002** “Spese di vigilanza” a valere sul budget di gestione assegnato per gli anni 2021-2022-2023-2024 all'Unità Territoriale di Vercelli, quale Centro di Responsabilità Gestore n. 4991 CdR n.4991, rispettivamente per:

- un importo massimo presunto di €3.056,00 (esclusa IVA) per il periodo 01 agosto/31 dicembre 2021;
- un importo massimo presunto di €7.333,00 (esclusa IVA) per il periodo 01 gennaio/31 dicembre 2022;
- un importo massimo presunto di €7.333,00 (esclusa IVA) per il periodo 01 gennaio/31 dicembre 2023;
- un importo massimo presunto di €4.278,00 (esclusa IVA) per il periodo 01 gennaio/31 luglio 2024;

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG. Z633202F96.

Di assumere in capo al sottoscritto il ruolo di responsabile del procedimento e di svolgere tale funzione ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

UT Vercelli
Il Responsabile del procedimento
Eugenio Amato